



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

“DISCIPLINA SULLA SICUREZZA”

(Art. 82, comma A del Capitolato Speciale d'Appalto)



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

1. INDICE

| | |
|--|----|
| ALLEGATO “A1” | 5 |
| “DELIBERA N. 928 DEL 25/03/1999” | 5 |
| ADOZIONE DEL “CAPITOLATO DI SICUREZZA” PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE IN OPERA | 5 |
| ALLEGATO “A2” | 6 |
| “GESTIONE DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI LAVORATIVI NEGLI AFFIDAMENTI IN APPALTO DI LAVORI PUBBLICI E SERVIZI NONCHÉ NELLE FORNITURE” | 6 |
| OBIETTIVO | 7 |
| DEFINIZIONI | 7 |
| RICHIEDENTE: | 7 |
| CAPITOLATO SPECIALE: | 7 |
| CAPITOLATO DI SICUREZZA: | 7 |
| ELENCO FORNITORI/DITTE: | 7 |
| DIREZIONE RICHIEDENTE: | 8 |
| RESPONSABILE DI CANTIERE: | 8 |
| RAPPRESENTANTE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO DI GENOVA : | 8 |
| RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO: | 8 |
| PROCEDURE | 8 |
| ALLEGATO “A3” | 10 |
| “CAPITOLATO DI SICUREZZA” | 10 |
| GENERALITÀ | 11 |
| AMBITO DI APPLICAZIONE | 11 |
| RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA | 11 |
| FIGURA DELL’APPALTATORE | 11 |
| SICUREZZA DELLE OPERE COMMISSIONATE | 11 |
| OBBLIGO DEL PIANO DI SICUREZZA | 11 |
| ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE | 12 |
| AUTONOMIA DELL’APPALTATORE | 12 |
| FACOLTÀ DI CONTROLLO DEL L’AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO | 12 |
| CONOSCENZA DEI RISCHI | 12 |
| SOPRALLUOGO CONGIUNTO | 12 |
| VERBALE DI SOPRALLUOGO | 12 |
| PERMESSI DI LAVORO | 12 |



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

| | |
|---|----|
| AREE DI LAVORO..... | 13 |
| PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE..... | 13 |
| NOMINATIVI DEL PERSONALE DIPENDENTE..... | 13 |
| VARIAZIONI DI PERSONALE | 13 |
| TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE | 13 |
| FACOLTA' DI CONTROLLO..... | 13 |
| COMPORTAMENTO DEL PERSONALE..... | 14 |
| IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME | 14 |
| RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DELLE PROCEDURE..... | 14 |
| USO DEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE..... | 14 |
| ALLONTANAMENTO DI PERSONALE | 14 |
| MACCHINE ED ATTREZZATURE | 14 |
| DIVIETO DI CESSIONE DI MACCHINE..... | 14 |
| DEROGHE | 14 |
| STATO DELLE MACCHINE | 15 |
| CERTIFICAZIONI..... | 15 |
| CUSTODIA E IDENTIFICABILITÀ DELLE ATTREZZATURE | 15 |
| DATI RELATIVI AGLI AUTOMEZZI..... | 15 |
| ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE | 15 |
| ELENCO DELLE ATTIVITÀ | 15 |
| PERMESSI DI LAVORO | 15 |
| TUTELA DELL'AMBIENTE..... | 16 |
| RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE | 16 |
| DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA..... | 16 |
| RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE..... | 16 |
| RESPONSABILE DI CANTIERE | 16 |
| CARATTERISTICHE DELLA FIGURA | 16 |
| OBBLIGO DI PRESENZA..... | 16 |
| SANZIONI | 16 |
| RAPPRESENTANZA DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO | 17 |
| RAPPRESENTANTE DEL L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO..... | 17 |
| FUNZIONI | 17 |
| COMPITI | 17 |
| SITUAZIONI PARTICOLARI..... | 17 |
| LAVORAZIONI PARTICOLARMENTE RISCHIOSE O COMPLESSE | 17 |
| RAPPORTO FRA IMPRESE..... | 18 |
| SUCCESSIONE O CONTIGUITÀ' DI LAVORAZIONI | 18 |
| CASI DI INTERFERENZA TRA LE LAVORAZIONI | 18 |
| LAVORAZIONI NON PREVISTE | 18 |
| MISURE ANTINCENDIO | 18 |
| INFORTUNI O INCIDENTI..... | 18 |
| SUBAPPALTO | 19 |
| SUBAPPALTO | 19 |
| CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO | 19 |
| SANZIONI..... | 19 |
| TIPI DI SANZIONI PREVISTE | 19 |
| CARATTERISTICHE DELLA SOSPENSIONE DEI LAVORI | 19 |
| ASSICURAZIONI..... | 20 |
| OBBLIGO DI ASSICURAZIONE | 20 |



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO)

| | |
|--|----|
| ALLEGATO “A4” | 21 |
| “VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN SICUREZZA” | 21 |



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

ALLEGATO “A1”

“DELIBERA N. 928 DEL 25/03/1999”

**ADOZIONE DEL “CAPITOLATO DI SICUREZZA” PER
L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DI LAVORI, SERVIZI E
FORNITURE IN OPERA**

(Art. 82, comma A del Capitolato Speciale d'Appalto)



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

(Art. 82, comma A, del CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO)

ALLEGATO “A2”

***“GESTIONE DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI
LAVORATIVI NEGLI AFFIDAMENTI IN APPALTO DI LAVORI
PUBBLICI E SERVIZI NONCHÉ NELLE FORNITURE”***

(approvato con Delibera n° 928 del 25 marzo 1999)



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

OBIETTIVO

Le presenti modalità applicative stabiliscono una procedura per la corretta gestione degli aspetti di sicurezza ed igiene del lavoro negli appalti di lavori pubblici, servizi e forniture. Partendo da una fase precontrattuale, si articola prevedendo l'utilizzo di un Capitolato di Sicurezza quale strumento operativo con i relativi controlli sulla sua applicazione.

Tali modalità applicative ed il Capitolato di Sicurezza hanno lo scopo di adempiere agli obblighi di sicurezza e igiene del lavoro specificatamente a carico del committente, come previsti dalla normativa vigente e dalle direttive comunitarie (art. 7 D.Lgs 626/94 e D.Lgs 494/96); integrando ed affiancando tutti gli adempimenti e le procedure previste per la gestione degli appalti di lavori pubblici ed in particolare di servizi e forniture.

Tale procedura ed il Capitolato di Sicurezza hanno valenza generale comprendendo gli appalti di servizio, di lavori pubblici, di rilevante entità economica o meno nonché pubbliche forniture. Rappresentano uno strumento indispensabile per la committenza soprattutto per quegli appalti non soggetti a legislazione speciale specifica. Tengono ovviamente conto della stratificazione normativa nei casi specifici: ad esempio sono evidenziate le previsioni di applicazione del D.Lgs. 494/96.

Pur non potendo rimediare alla mancata armonizzazione di varie normative in materia, soprattutto nei casi di lavori pubblici, traggono l'obiettivo di contribuire sostanzialmente alla tutela della salute ed alla sicurezza dei lavoratori negli appalti e ad introdurre la qualificazione delle imprese aggiudicatrici in sintonia con i principi generali previsti dal D.Lgs. 626/94 in materia di prevenzione e protezione dai rischi lavorativi. Tale obiettivo è collegato anche alla sicurezza delle opere e dei servizi resi e quindi dei lavoratori dipendenti e dei cittadini utenti.

DEFINIZIONI

RICHIEDENTE:

L'unità organizzativa che attiva le procedure previste per la richiesta di lavori o forniture di beni o servizi in appalto (predisposizione del Capitolato Speciale).

CAPITOLATO SPECIALE:

Documento che individua l'opera o l'attività o il bene richiesto e le particolarità tecniche e strutturali, determinando le condizioni, i termini e le modalità di resa della prestazione e le reciproche obbligazioni a carico delle parti.

CAPITOLATO DI SICUREZZA:

Il Capitolato previsto dalle presenti modalità attuative della normativa vigente in tema di sicurezza, che in tutto o in parte dovrà essere inserito nel Capitolato Speciale quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

ELENCO FORNITORI/DITTE:

Documento nel quale sono inseriti i fornitori di beni e servizi, previa verifica del rispetto delle condizioni di ammissibilità predeterminate. Tale elenco è soggetto a revisione periodica che



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

tiene anche conto delle risultanze dei controlli effettuati in merito al rispetto delle clausole di prevenzione e protezione del Capitolato di Sicurezza;

DIREZIONE RICHIEDENTE:

La Direzione che commissiona l'opera, il servizio o la fornitura e che dovrà gestire tutte le procedure connesse all'esecuzione del contratto;

RESPONSABILE DI CANTIERE:

La persona responsabile del cantiere designata dall'appaltatore, le cui funzioni vengono definite al punto 8 del presente Capitolato di Sicurezza;

RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO DI GENOVA :

Funzionario che può o meno coincidere con il direttore o in caso di forniture e servizi con il funzionario preposto agli stessi o il responsabile dell'area nella quale si svolgono le attività; definito al punto 9 del Capitolato di Sicurezza in particolare cura in particolare l'informazione sui rischi specifici, la cooperazione e l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione, il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione, la messa in sicurezza degli impianti e la eventuale cessione di macchine o attrezzature nei casi in cui questo sia stato concesso.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494 questa funzione è svolta dai coordinatori di sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;

RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO:

Dirigente o funzionario appartenente alla Direzione richiedente; è responsabile della corretta gestione del contratto. Negli appalti di lavori pubblici esercita le funzioni ed i compiti attribuitigli dalla vigente legislazione in materia quale responsabile del procedimento.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 può coincidere con il Responsabile dei Lavori previsto da tale norma.

PROCEDURE

LA DIREZIONE RICHIEDENTE, anche attraverso la propria struttura organizzativa, predispone il Capitolato Speciale, indicando in esso, tenuto conto della specificità delle attività e dei lavori oggetto del contratto, i punti del Capitolato di Sicurezza da applicare nella fattispecie.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 la scelta dei punti del Capitolato di Sicurezza da richiamare nel contratto potrà eventualmente dal raffronto tra lo stesso ed il piano di sicurezza redatto dal coordinatore in fase di progettazione.

L'UNITA' OPERATIVA GESTIONE RISORSE presta consulenza alla Direzione richiedente, suggerendo la forma e le modalità di assegnazione dell'appalto o della fornitura.

LA DIREZIONE RICHIEDENTE inoltra, a tal fine, alla suddetta Unità Operativa il Capitolato speciale predisposto, per una preventiva verifica degli aspetti giuridici, e, per quanto attiene al rispetto della normativa in tema di igiene e sicurezza del lavoro, si avvarrà anche della consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione, secondo l'importanza e la particolarità dei lavori, servizi e forniture.

In caso di affidamento di contratti con il sistema della trattativa privata previa gara informale, la DIREZIONE RICHIEDENTE, per quanto non in contrasto con le normativa vigente in materia, fa riferimento all'elenco delle ditte prequalificate. Viene comunque verificata la idoneità tecnico



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

professionale del fornitore sia attraverso l'iscrizione alla Camera di Commercio che previa verifica della regolarità dei rapporti contributivi, assistenziali ed assicurativi nei confronti degli Enti ed Istituti competenti, in fase di prima iscrizione all'albo e con verifiche semestrali.

LA DIREZIONE APPALTI, CONTRATTI ED ACQUISTI predispone il contratto avvalendosi della consulenza del Servizio di Prevenzione e Protezione secondo l'importanza o particolarità dell'appalto.

LA DIREZIONE RICHIEDENTE:

- verifica, prima della stipulazione del contratto, l'ottemperanza da parte dell'appaltatore agli adempimenti (comunicazioni - documentazioni previste dal Capitolato di Sicurezza);
- designa il Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera "S. Martino";

In caso di lavori per i quali si debbano applicare i disposti del D.Lgs. 494/96, la Direzione Richiedente procede alla nomina del Coordinatore in fase di progettazione e del Coordinatore in fase di esecuzione.

IL RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO esegue apposito sopralluogo congiunto con il Responsabile di cantiere dell'appaltatore; redige il verbale di sopralluogo, nel quale fornisce al Responsabile di cantiere le notizie circa i rischi specifici esistenti, sentito se del caso il servizio Prevenzione e Protezione.

Nel caso che sia stato eseguito il sopralluogo preventivo congiunto previsto dal Capitolato da parte delle imprese interessate alla presentazione dell'offerta si darà atto di quanto già rilevato. Nel caso di lavori che prevedono la applicazione del D.Lgs. 494 il Coordinatore in fase di esecuzione verifica, prima del sopralluogo, la congruità del piano di sicurezza redatto in fase di progettazione.

IL RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO informa e consulta il funzionario Responsabile della struttura nella quale si svolgono i lavori e/o prestazioni oggetto del contratto al fine di evitare mancanza di coordinamento e possibili disfunzioni quando si possano verificare reciproche interferenze tra lavorazioni, con riguardo non solo alla sicurezza dei lavoratori ma anche ai cittadini utenti.

IL RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO acquisisce copia di quanto previsto al punto 10.1 del Capitolato di Sicurezza.

IL RAPPRESENTANTE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO durante l'esecuzione dei lavori, indipendentemente dallo svolgimento quantitativo e qualitativo degli stessi, seguendo le indicazioni del Responsabile della gestione del contratto, provvede ad effettuare i controlli sul rispetto delle clausole contrattuali previste dal Capitolato di Sicurezza e a redigere gli eventuali rapporti tesi a garantire lo svolgimento delle attività previste dal contratto in regime di sicurezza.

IL RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEL CONTRATTO trasmette apposita comunicazione alla Direzione Richiedente proponendo l'eventuale applicazione delle sanzioni dovute, dandone comunicazione alla Direzione Appalti, contratti ed acquisti.

LA DIREZIONE APPALTI, CONTRATTI ED ACQUISTI, sulla base degli atti successivamente adottati e comunicati, inserisce nell'albo fornitori le annotazioni necessarie ad applicare le sanzioni eventualmente previste dalle norme che ne disciplinano il funzionamento.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO “A3”

“CAPITOLATO DI SICUREZZA”

**Capitolato per la gestione in sicurezza
negli affidamenti in appalto
di lavori e servizi nonché nelle forniture**

(approvato con Delibera n° 928 del 25 marzo 1999)



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

GENERALITÀ

AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Capitolato di Sicurezza viene inserito in tutto o in parte nei contratti che l'Azienda Ospedaliera San Martino stipula con le imprese appaltatrici per la esecuzione dei lavori relativi alla costruzione di nuovi edifici e/o impianti, all'installazione di macchine e apparecchi ed alla conservazione, modifica e ampliamento di quelli esistenti e comunque alla realizzazione di lavori pubblici.

Esso si applica altresì agli appalti di servizi e, ove occorra, ai contratti di acquisto quando questi prevedono l'effettuazione di lavori per la costruzione, il montaggio, l'installazione o comunque la sistemazione in opera delle cose acquistate e a quelli di servizio.

RISPETTO DELLE NORME DI SICUREZZA

L'Azienda Ospedaliera San Martino considera la sicurezza del lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine.

Il presente documento stabilisce quindi come prima regola per l'appaltatore, quella che le lavorazioni che sono oggetto del contratto dovranno essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, di igiene del lavoro nonché di tutela ambientale e con riguardo alla sicurezza dell'opera resa verso i cittadini utenti.

FIGURA DELL'APPALTATORE

Con la sottoscrizione del contratto di appalto, l'impresa dichiara di trovarsi nelle condizioni organizzative ed imprenditoriali stabilite dalla Legge n. 1369/60 e successive modificazioni, nonché di avere adempiuto agli oneri assicurativi previsti dalla legge 55/90 art.18 nei lavori eseguiti negli ultimi tre anni.

SICUREZZA DELLE OPERE COMMISSIONATE

L'impresa si impegna a consegnare al l'Azienda Ospedaliera San Martino le opere ultimate in condizioni di sicurezza. I costi per le prestazioni conseguenti sono compresi nel corrispettivo stabilito per l'esecuzione dei lavori e la realizzazione dell'opera.

In caso di lavori che prevedono l'applicazione del D.Lgs. 494/96 detti costi sono predeterminati in sede di redazione del piano di sicurezza da parte del Coordinatore in fase di progettazione, sono tenuti distinti dal costo per l'esecuzione dell'appalto e rimangono invariati indipendentemente dal ribasso o dal prezzo al quale l'appalto viene aggiudicato.

OBBLIGO DEL PIANO DI SICUREZZA

L'appaltatore è tenuto a predisporre a propria cura e spesa il piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori nel pieno rispetto dell'art. 18 Legge n. 55/90 tenendolo a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 il Coordinatore in fase di progettazione redige il piano di sicurezza che, sarà portato a conoscenza delle imprese partecipanti al momento dell'invito a gara o in occasione del sopralluogo previsto dal Capitolato d'appalto. All'atto della presentazione dell'offerta economica dovrà essere dato atto della avvenuta presa visione ed analisi del piano di sicurezza. Qualora detto piano manifesti evidenti ed oggettive lacune od omissioni le imprese hanno l'obbligo di evidenziarle alla Direzione Richiedente che dovrà procedere, se ciò sia ritenuto necessario, a predisporre le opportune modifiche. Il Coordinatore in fase di esecuzione può adeguare o integrare il piano ai sensi degli art. 12 e 13 del D.Lgs. 494/96, nella fase di realizzazione dell'opera o dei lavori senza oneri a carico del committente.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Rientra tra gli oneri dell'appaltatore l'organizzazione del cantiere e la sua conduzione per l'esecuzione dei lavori o delle opere oggetto del contratto.

In caso di lavori che prevedono l'applicazione del D.Lgs. 494/96 dovrà cooperare con il Coordinatore in fase di esecuzione incaricato dal committente.

Il lavoro andrà gestito con personale e mezzi di entità e caratteristiche adeguate, anche in funzione dei tempi indicati nel capitolato e/o dei programmi di esecuzione.

AUTONOMIA DELL'APPALTATORE

Le opere previste dal contratto saranno realizzate dall'appaltatore con propria organizzazione dei mezzi e senza alcun vincolo di dipendenza e/o subordinazione nei confronti dell'Azienda Ospedaliera San Martino.

Per tanto l'appaltatore ha piena libertà e facoltà di organizzare il proprio cantiere (personale, mezzi e attrezzature) nella maniera che riterrà più opportuna ma comunque nel pieno rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

Nel caso di lavori che prevedano la applicazione del D.Lgs. 494/96 dovrà farsi riferimento ai principi richiamati dagli articoli 8 e 9 del decreto stesso e al piano di sicurezza che può essere integrato o modificato dal Coordinatore in fase di esecuzione, come precisato al precedente punto 1.5.

FACOLTÀ DI CONTROLLO DEL L'AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO

L'Azienda Ospedaliera San Martino si riserva la facoltà di ispezionare e controllare l'andamento dei lavori, anche per quanto attiene il rispetto delle clausole contenute nel presente Capitolato e più in generale nella vigente normativa di sicurezza.

CONOSCENZA DEI RISCHI

SOPRALLUOGO CONGIUNTO

L'appaltatore dovrà garantire nell'offerta, a seguito del sopralluogo effettuato insieme con il Rappresentante del L'Azienda Ospedaliera San Martino di essere a conoscenza dei rischi connessi ai profili di sicurezza nell'area interessata ai lavori e al servizio, impegnandosi altresì ad operare al fine di predisporre ogni necessario o utile presidio e protezione, informando i propri lavoratori.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 di aver valutato alla luce del sopralluogo la congruità del piano di sicurezza redatto dal coordinatore in fase di progettazione.

VERBALE DI SOPRALLUOGO

Il verbale di sopralluogo circa la comunicazione dei rischi ed i profili di sicurezza verrà comunque redatto prima dell'inizio delle lavorazioni o prestazioni, fatti salvi i casi previsti dal punto 6 dell'art.12 del D.Lgs. 494/96.

PERMESSI DI LAVORO

Nei casi di esistenza di situazioni di rischio particolari, indicate nel piano di sicurezza ex D.Lgs. 494/96 o che saranno evidenziati in sede di sopralluogo preventivo, i lavori non potranno mai avere inizio senza che al responsabile di cantiere dell'appaltatore venga rilasciato dal rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino il relativo permesso di lavoro che attesta l'avvenuta messa in sicurezza degli impianti o delle macchine coinvolte.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 rientrano nell'attività del Coordinatore in fase di esecuzione.

AREE DI LAVORO

In sede di sopralluogo preventivo verranno stabilite le aree di lavoro interessate all'appalto. Ove possibile esse dovranno essere delimitate prima dell'inizio delle lavorazioni, a cura dell'appaltatore, da appositi sbarramenti, contrassegni e segnalazioni. La eventuale esistenza di tale obbligo verrà riportata nel verbale di sopralluogo quando non espressamente prevista dal piano di sicurezza.

PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

NOMINATIVI DEL PERSONALE DIPENDENTE

L'appaltatore dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera San Martino, prima dell'inizio delle lavorazioni, i nominativi del personale che verrà impiegato organicamente nel cantiere o nelle aree previste per il compimento delle opere o del servizio oggetto del contratto. L'elenco del personale conterrà l'indicazione dei dati anagrafici, della qualifica e della posizione previdenziale, assicurativa e nei confronti della Cassa Edile di ogni dipendente impegnato. L'ingresso in zone o aree interne verrà consentito solo al personale ricompreso nell'elenco comunicato ed aggiornato al responsabile dell'Azienda Ospedaliera San Martino.

VARIAZIONI DI PERSONALE

L'appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all'Azienda Ospedaliera San Martino ogni variazione che si dovesse verificare tra il suo personale.

TRATTAMENTO ECONOMICO DEL PERSONALE

L'appaltatore si impegna ad applicare ai propri dipendenti il trattamento economico e normativo disciplinato da C.C.N.L. e da quelli locali o aziendali integrativi. In caso di appalto di servizi o forniture, l'appaltatore si impegna inoltre ad assolvere in favore dei propri dipendenti a tutti gli adempimenti e contribuzioni assicurative e previdenziali regolate e previste dai sopra richiamati contratti e dalle vigenti norme di legge.

FACOLTA' DI CONTROLLO

L'Azienda Ospedaliera San Martino potrà richiedere, in qualsiasi forma e in qualsiasi momento, all'appaltatore l'immediata presentazione di documenti (libro paga e matricola, libretti di lavoro ecc.) da cui possa dimostrarsi l'ottemperanza da parte di quest'ultimo alle obbligazioni di cui ai punti precedenti. A tal fine l'Azienda Ospedaliera San Martino verificherà periodicamente il rispetto da parte dell'impresa appaltatrice degli obblighi contributivi nei confronti degli Enti previdenziali e assicurativi in base alla vigente legislazione in materia.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

COMPORTAMENTO DEL PERSONALE

IMPOSIZIONE DEL RISPETTO DELLE NORME

L'appaltatore dovrà porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza e igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

In particolare, esigerà dal proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare tale rispetto.

RISPETTO DEI REGOLAMENTI E DELLE PROCEDURE

L'appaltatore dovrà osservare e far osservare dal suo personale o da eventuali suoi subappaltatori tutte le procedure interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree dell'Azienda Ospedaliera San Martino dei quali verrà informato. Tutti i Dipendenti dovranno essere riconoscibili mediante apposito tesserino indicante l'azienda di appartenenza e il numero di matricola; e avere idonei indumenti di lavoro.

USO DEI MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

L'appaltatore dovrà dotare il proprio personale oltre che dei mezzi necessari per l'esecuzione delle attività di cui al contratto anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Azienda Ospedaliera San Martino in relazione a condizioni di rischio specifiche. Di tale obbligo verrà fatta menzione nel verbale di sopralluogo o nel permesso di lavoro.

Nel caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 si farà riferimento al piano di sicurezza eventualmente modificato dal Coordinatore in fase di esecuzione.

ALLONTANAMENTO DI PERSONALE

L'Azienda Ospedaliera San Martino si riserva di pretendere l'allontanamento e la eventuale sostituzione del personale dell'appaltatore che contravvenga ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme e regolamenti in tema di sicurezza.

In caso di applicazione del D.Lgs.494/96 si farà riferimento a quanto previsto all'articolo 5 commi 1 lettere e) ed f) e 3 del decreto stesso.

MACCHINE ED ATTREZZATURE

DIVIETO DI CESSIONE DI MACCHINE

Tutte le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera necessari per la esecuzione delle opere di cui al contratto dovranno essere conferite dall'appaltatore.

E' fatto assoluto divieto al personale dell'Azienda Ospedaliera San Martino di cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriali all'appaltatore o ai suoi dipendenti.

DEROGHE

In via del tutto eccezionale, ove quanto previsto nel punto precedente non sia materialmente possibile, qualsiasi cessione potrà avvenire solo su espressa e motivata autorizzazione del Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

In questo caso, all'atto della presa in consegna delle macchine, delle attrezzature o di quant'altro ceduto, l'appaltatore dovrà verificare il perfetto stato e la eventuale messa in sicurezza, assumendosi, da quel momento, ogni responsabilità connessa all'uso.

La consegna verrà attestata mediante apposito verbale che andrà sottoscritto dal responsabile di cantiere dell'appaltatore e dal Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino.

STATO DELLE MACCHINE

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che l'appaltatore intenderà usare nella esecuzione dei lavori di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di efficienza ai fini della prevenzione e protezione dai rischi lavorativi.

CERTIFICAZIONI

I mezzi soggetti al collaudo o a verifica periodica da parte di Enti Pubblici (ponti sviluppabili e sospesi, scale aeree, paranchi, apparecchi a pressione, ecc.) dovranno risultare in regola con tali controlli.

CUSTODIA E IDENTIFICABILITÀ DELLE ATTREZZATURE

Le macchine, le attrezzature ed i mezzi d'opera necessari per la esecuzione delle opere di cui al contratto saranno custoditi a cura dell'appaltatore e dovranno essere contrassegnati con targhe che ne identifichino la proprietà.

DATI RELATIVI AGLI AUTOMEZZI

L'impiego di qualsiasi autoveicolo che sia nella disponibilità dell'appaltatore o di suoi eventuali subappaltatori o fornitori all'interno delle aree del L'Azienda Ospedaliera San Martino dovrà essere preventivamente comunicato al Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino prima dell'inizio delle lavorazioni e comunque appena possibile, indicando il tipo, la targa e gli estremi assicurativi.

ATTIVITÀ SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE

ELENCO DELLE ATTIVITÀ

Sono soggette ad autorizzazione scritta dell'Azienda Ospedaliera San Martino le seguenti attività:

- deposito di sostanze pericolose;
- lavori su o in prossimità di linee o apparecchiature elettriche;
- lavori interessanti amianto.

PERMESSI DI LAVORO

Prima di dare inizio alle lavorazioni di cui al punto precedente, il responsabile di cantiere dovrà richiedere al Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino il relativo permesso di lavoro che conterrà gli elementi utili alla gestione in sicurezza della relativa operazione e, se necessaria, la certificazione di "messa in sicurezza" di macchine o impianti.

In caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 il Coordinatore in fase di esecuzione accerterà la adeguatezza del piano di sicurezza in merito alle attività suddette e conformerà conseguentemente le procedure dei permessi di lavoro.



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TUTELA DELL'AMBIENTE

RISPETTO DELLA NORMATIVA AMBIENTALE

Nella esecuzione delle lavorazioni appaltate, il responsabile del cantiere curerà che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria dell'Azienda Ospedaliera San Martino e che ogni eventuale residuo di lavorazione o rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia.

DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA

E' obbligo dell'appaltatore richiedere al Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino l'autorizzazione al deposito, anche momentaneo, di residui, avanzi di lavorazione, rifiuti, ecc. nelle aree strumentali lavorative nei casi indicati in sede di sopralluogo preventivo.

La richiesta deve contenere il luogo individuato come idoneo al deposito, le modalità di sistemazione, la natura e la qualità delle cose da depositare.

Ovviamente tale autorizzazione non sostituisce quelle previste dalla normativa vigente in materia ma la integra nei casi particolari indicati.

RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

RESPONSABILE DI CANTIERE

La conduzione, l'assistenza tecnica, la sorveglianza ed il controllo dei lavori di cui al contratto sono a carico dell'appaltatore. Qualora questi non intenda condurre i lavori personalmente, provvederà a nominare un responsabile di cantiere.

CARATTERISTICHE DELLA FIGURA

Il responsabile di cantiere (o suo sostituto) dovrà essere dotato delle necessarie competenze tecnico professionali.

Allo stesso l'appaltatore conferirà ogni necessario potere e facoltà che lo metta in grado di utilmente rappresentarlo nei confronti dell'Azienda Ospedaliera San Martino che ad esso, e solo ad esso, comunicherà ogni disposizione, anche verbale, comunque attinente alle attività discendenti dal Capitolato di sicurezza e dal contratto di appalto.

OBBLIGO DI PRESENZA

Il responsabile di cantiere (o suo sostituto) avrà obbligo di presenza continuativa nei luoghi dove si svolgono le lavorazioni appaltate.

Il nominativo del responsabile di cantiere (nonché quelli dei suoi eventuali sostituti) dovranno essere comunicati all'Azienda Ospedaliera San Martino prima dell'inizio dei lavori.

SANZIONI

In caso di inosservanza alle disposizioni del presente Capitolato in particolare di quello previsto ai punti 8.1, 8.2, 8.3 del Capitolato stesso Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino potrà chiedere l'allontanamento e la sostituzione del responsabile di cantiere (o suoi eventuali sostituti) con comunicazione scritta e motivata inviata all'appaltatore che, a sua volta, sarà tenuto a provvedervi.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

RAPPRESENTANZA DELL’AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO

RAPPRESENTANTE DEL L’AZIENDA OSPEDALIERA SAN MARTINO

Per la gestione in sicurezza dell'appalto l'Azienda Ospedaliera San Martino provvederà a nominare uno o più incaricati.

I nomi degli stessi verranno ufficialmente comunicati all'appaltatore prima dell'inizio delle lavorazioni.

In occasione di applicazione del D.Lgs. 494/96 tale figura coincide con il Coordinatore in fase di esecuzione.

FUNZIONI

In tema di sicurezza, di igiene del lavoro e di tutela dell'ambiente, il Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'appaltatore di quanto previsto nel presente documento.

Esso avrà l'obbligo di riferire immediatamente e con comunicazione scritta al Responsabile della gestione del contratto di appalto sulle eventuali situazioni di inadempimento costante.

Nel caso di pericolo grave ed imminente, il rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino potrà, di propria iniziativa, sospendere i lavori fino all'avvenuto ripristino da parte dell'appaltatore delle condizioni previste dalla normativa vigente.

COMPITI

Il rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino o nel caso di applicazione del D.Lgs. 494 i coordinatori):

- curerà i rapporti con il responsabile di cantiere di cui sarà unico interlocutore in tema di sicurezza;
- curerà il coordinamento della sicurezza con la collaborazione del responsabile di cantiere in tutti i casi in cui dovesse presentarsi la necessità di eseguire lavori contemporaneamente;
- curerà l'organizzazione e le effettuazione degli accessi congiunti con il rappresentante dell'appaltatore nella fase preventiva all'inizio delle lavorazioni;
- curerà la procedura relativa alla eventuale cessione all'appaltatore di macchine, opere provvisorie o quant'altro si riveli necessario e provvederà alla stesura dei relativi verbali di presa d'atto dello stato delle congiuntamente con il rappresentante dell'appaltatore;
- curerà la predisposizione e la consegna delle autorizzazioni previste per lavori particolari e dei permessi di lavoro.

SITUAZIONI PARTICOLARI

LAVORAZIONI PARTICOLARMENTE RISCHIOSE O COMPLESSE

Nei casi di particolari lavorazioni che prevedono specifiche situazioni di rischio o particolare complessità organizzative l'appaltatore dovrà, su espressa richiesta del L'Azienda Ospedaliera San Martino integrare il Piano di Sicurezza obbligatorio, e tutta la documentazione redatta o prevista, con un piano organizzativo dettagliato riguardante:

- il programma di svolgimento delle varie fasi in cui può essere articolato il lavoro;
- l'individuazione del personale e le relative presenze previste nelle varie fasi di esecuzione delle opere
- il rifornimento dei materiali eventualmente necessari e il loro stoccaggio.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

L'identificazione delle lavorazioni sottoposte a tale richieste sarà evidenziata nel corso del sopralluogo preventivo. In caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 tale necessità sarà prevista nel piano di sicurezza redatto dal Coordinatore in fase di progettazione.

RAPPORTO FRA IMPRESE

Il personale dell'appaltatore non avrà alcun rapporto diretto con i dipendenti dell'Azienda Ospedaliera San Martino .

Tutte le richieste inerenti problematiche eventualmente insorte in materia di sicurezza e igiene del lavoro e coordinamento delle misure di prevenzione e protezione circa lo svolgimento del lavoro o del servizio oggetto del contratto dovranno essere inoltrate dal responsabile del cantiere al Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino.

SUCCESSIONE O CONTIGUITÀ' DI LAVORAZIONI

Se i lavori appaltati devono essere eseguiti da più imprese nella stessa area, contemporaneamente o in tempi successivi, appaltatore si impegna a verificare che tutti i posti di lavoro siano in perfette condizioni di sicurezza durante l'esecuzione dell'opera ed a consegnare la detta area nelle condizioni idonee ad eventuali imprese subentranti.

CASI DI INTERFERENZA TRA LE LAVORAZIONI

In casi di interferenze tra i lavori svolti dall'appaltatore e quelli effettuati da terzi o dall'Azienda Ospedaliera San Martino nella medesima area o in aree adiacenti, l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino che deciderà in via definitiva anche in merito ad eventuali controversie insorte tra i vari appaltatori.

LAVORAZIONI NON PREVISTE

L'appaltatore in relazione alla organizzazione esistente presso le aree dell'Azienda Ospedaliera San Martino, nel caso in cui debbano svolgersi, nei limiti previsti dalla vigente legislazione, lavorazioni non specificatamente previste nel contratto dovrà attenersi alle disposizione del Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino prima di eseguire qualsiasi di questi lavori in qualsiasi reparto o area.

Ciò sia per l'eventuale evidenziazione dei rischi esistenti, sia per evitare che il lavoro da compiere possa interferire con la normale attività dell'Azienda Ospedaliera San Martino o condizionare la medesima.

In caso di applicazione del D.Lgs. 494/96, tale eventualità comporterà l'adeguamento del piano di sicurezza da parte del Coordinatore in fase di esecuzione.

MISURE ANTINCENDIO

Nei reparti di fabbricazione, nei magazzini, negli uffici e in qualsiasi altro luogo ove viga un apposito divieto, non è assolutamente consentito l'utilizzo di apparecchiature a fiamma libera né l'accensione di fuochi.

In caso di comprovata necessità, potrà essere consentito l'uso di apparecchiature a fiamma libera previa precisa ed espressa autorizzazione scritta dal Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino che potrà far presenziare al lavoro personale dipendente dell'Azienda Ospedaliera San Martino che prenderà tutte le precauzioni e gli accorgimenti occorrenti.

INFORTUNI O INCIDENTI

In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento da parte dell'appaltatore di situazioni di pericolo, quest'ultimo, oltre a dare immediata esecuzione a quanto eventualmente previsto dalle



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

norme che regolano la materia, dovrà senza indugio informare il Rappresentante dell'Azienda Ospedaliera San Martino per mettere eventualmente costui in grado di verificare le cause che li hanno determinati.

SUBAPPALTO

SUBAPPALTO

L'Azienda Ospedaliera San Martino potrà autorizzare subappalti di lavori specificatamente, previa indicazione da parte dell'appaltatore sia della natura delle opere da subappaltare sia del nominativo del subappaltatore.

L'autorizzazione dell'Azienda Ospedaliera San Martino, che dovrà essere concessa in forma scritta, non comporterà nessuna modifica degli obblighi contrattuali dell'appaltatore, che rimarrà nei confronti dell'Azienda Ospedaliera San Martino l'unico e solo responsabile anche dei lavori subappaltati.

Qualora durante l'esecuzione dei lavori l'Azienda Ospedaliera San Martino o il suo rappresentante contestasse inadempienze di ogni genere, compresi quelli inerenti la sicurezza del lavoro, da parte del subappaltatore, l'appaltatore dovrà prendere immediate misure tese ad eliminare detti inadempimenti.

Nei casi di gravi inadempienze in materia di sicurezza e dietro motivata richiesta da parte dell'Azienda, l'appaltatore dovrà procedere alla risoluzione del relativo contratto di subappalto.

CARATTERISTICHE DEL CONTRATTO DI SUBAPPALTO

Ogni contratto dovrà prevedere l'assunzione da parte del subappaltatore di tutti gli obblighi, generali o di sicurezza, previsti dal presente documento a carico dell'appaltatore.

SANZIONI

TIPI DI SANZIONI PREVISTE

Il Responsabile della gestione dei contratti di appalto dell'Azienda Ospedaliera San Martino potrà adottare nei confronti dell'appaltatore le seguenti sanzioni:

- contestazione verbale
- richiamo scritto
- allontanamento del personale
- allontanamento del responsabile di cantiere
- sospensione dei lavori

Potrà inoltre proporre alla Direzione competente:

1. cancellazione della ditta dall'albo fornitori
2. risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore.

Tali sanzioni sono integrate o sostituite da quanto obbligatoriamente previsto per il coordinatore in fase di esecuzione ex D.Lgs. 494/96.

CARATTERISTICHE DELLA SOSPENSIONE DEI LAVORI

La sospensione dei lavori andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.



**A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE**

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

La durata della stessa, a seconda della gravità della violazione e del presumibile tempo necessario al ripristino della situazione di sicurezza sarà congrua per il tempo necessario al ripristino della situazione di sicurezza.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte dell'Azienda Ospedaliera San Martino sulla idoneità delle modifiche apportate dall'appaltatore alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

In caso di applicazione del D.Lgs. 494/96 il Coordinatore in fase di esecuzione proporrà i termini della sospensione.

ASSICURAZIONI

OBBLIGO DI ASSICURAZIONE

Con particolare riferimento agli affidamenti di forniture e servizi entro 20 giorni dalla stipula del contratto e comunque prima di dare inizio a qualsiasi lavorazione, l'appaltatore dovrà stipulare tutte le assicurazioni occorrenti a copertura delle responsabilità civili derivanti dall'esecuzione dei lavori

I massimali dovranno essere adeguati alla natura e al valore dell'appalto e saranno determinati nei singoli Capitolati Speciali.



A.O. OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
E CLINICHE UNIVERSITARIE CONVENZIONATE

ALLEGATO “A”

AL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ALLEGATO “A4”

“VERBALE DI AFFIDAMENTO DEI LAVORI IN SICUREZZA”

(Art. 82, comma A del Capitolato Speciale d'Appalto)